

Mario Quadri

6954 Sala Capriasca

Sala Capriasca, 29 aprile 2015

1	2	3	4	5
nc				
R 29 APR. 2015				
EVASO				

Lodevole

Municipio di Capriasca

6950 Tesserete

INTERPELLANZA

Signori Sindaco e municipali,

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla legge (art. 66 LOC) e dal nostro regolamento comunale, mi permetto di interpellare il Municipio a riguardo la moderazione del traffico.

Premessa:

Nel febbraio del 2006 ci era stato presentato un messaggio a riguardo della moderazione del traffico a Cagiallo. Allora, ero membro della Commissione della Gestione. Nel progetto presentato c'era un errore così madornale; non avevo osato esprimere i miei dubbi a riguardo per paura di passare per ignorante. Non riuscivo a credere che si potesse fare uno sbaglio tanto enorme senza nemmeno fare una correzione, ma addirittura aver il coraggio di presentarlo nello studio come se niente fosse; lo avevo ritenuto arrogante. Era stato infatti posato un radar per 50 ore a Cagiallo sulla strada che arriva dalla Val Colla. Il grafico della velocità indicava che su 2359 veicoli misurati, 2357 viaggiavano a meno di 30 km all'ora e, 2 veicoli, tra 30 e 40. Basta mettersi per 5 minuti all'altezza delle scuole di Cagiallo, per capire che una simile affermazione non stava né in cielo, né in terra. Quando il collega Maurizio Cattaneo fece un' accenno sulle sue perplessità, allora trovammo il coraggio per informarci e scoprire che il radar non aveva rilevato la velocità delle automobili come presentato nello studio, ma la velocità dei pedoni. Nemmeno il miglior regista di fantascienza riuscirebbe a trovare un'invenzione simile!

In seno alla Commissione della Gestione avevo quindi fatto un rapporto di minoranza assieme al collega Lucca Gianpietro. Durante la seduta del Consiglio Comunale avevo proposto al Municipio di rimandare al mittente tutto il suo studio, o per lo meno di ridurre le sue pretese finanziarie. Aveva comunque prevalso il rapporto di maggioranza ma alla fine il credito in esame non era stato concesso per difetto della maggioranza qualificata, nel nostro caso almeno 18 voti affermativi, a norma dell'articolo 61 b della Legge Organica comunale.

Mi piacerebbe veramente sapere come è stata liquidata la questione e, se è stato versato del denaro pubblico a questo progettista, quanto gli è stato versato.

EMMENTAL STRASSE

Come tutti sanno, la strada che sale dalla rotonda del centro sportivo fino alla curva delle scuole di Sala, era stata ironicamente battezzata “Emmental Strasse” per i numerosi buchi che l’hanno contraddistinta per lungo periodo.

Anche in questi caso è stato elaborato un progetto di moderazione del traffico, messo poi in pratica. Si tratta semplicemente di due dossi e di una striscia colorata di circa 40 centimetri disegnata più o meno a 50 centimetri dal bordo della strada. Questa, dovrebbe fare da marciapiede virtuale.

Su questa striscia, sono stati pure posati dei paletti a distanza di una ventina di metri uno dall’altro. Il problema è che il primo paletto è stato posato a destra, in piena curva che volge a sinistra scendendo verso Tesserete; per capirci meglio, di fronte al muro del cortile delle scuole. Questo implica che chi scende in auto deve invadere la corsia opposta della strada, senza aver la visuale su chi sta viaggiando, salendo verso Bigorio. Più pericoloso di così!

Un altro palo è stato posato nella curva seguente che volge a destra. Manovra altrettanto pericolosa poiché ci si accorge dell’esistenza del palo solo quando si è in piena curva. Implica che chi scende, se incrocia un’altra automobile che sta salendo, deve bloccare di colpo davanti a questo paletto.

Dopo pochi giorni dalla posa di tali paletti, il primo è stato tolto e il secondo era già piegato perché qualcuno l’aveva inevitabilmente urtato.

Devo aggiungere che dopo la nevicata di Carnevale, tutti i paletti sono stati tolti. Ci sono voluti quasi due mesi per rimetterli. Perché ci è voluto così tanto tempo a rimetterli se sono così importanti? Mi sembra incoerenza!

Spero vivamente che il Progettista non sia la stessa persona che, a suo tempo, aveva fatto lo studio di moderazione per Cagiallo.

Comunque mi chiedo come è possibile elaborare dei progetti di moderazione del traffico così imperfetti senza che ci si accorga subito che qualcosa non funzioni. Durante uno degli ultimi Consigli Comunali, ho appreso che il costo del progettista era pressappoco uguale a quello del lavoro stesso; quale lavoro? L’intero lavoro?

Allora le mie domande sono le seguenti:

- 1) Quanto è stato pagato il progettista per il suo studio?

2) Vista l'imperfezione del suo studio, gli è stato richiesto almeno un ribasso sulle sue pretese?

Dopo aver letto l'articolo su " Il Mattino della Domenica " del 29 marzo 2015 a riguardo di Origlio; articolo che trattava lo stesso argomento di moderazione del traffico che non funziona, concludo dicendo che, a mio parere, questi professionisti del ramo, più che professionisti sono degli improvvisatori.

In attesa di una vostra dettagliata risposta, al fine che io possa rispondere alle diverse persone che mi hanno interpellato a riguardo, ringrazio anticipatamente per la collaborazione e porgo i miei migliori saluti.

Consigliere comunale

Mario Quadri

